



SPETTACOLO "Sogno di mezza estate" accessibile al Carignano

Ora Shakespeare è per tutti grazie a tablet e sovratitoli

■ Ora William Shakespeare è accessibile a tutti: merito delle nuove tecnologie e dei materiali di approfondimento destinati al superamento delle barriere più invisibili, che permetteranno di assistere a "Sogno di una notte di mezza estate", una delle commedie più famose e rappresentate di William Shakespeare (visibile fino a domenica 26 al Teatro Carignano di Torino, nell'adattamento diretto da Valerio Binasco). È la nuova tappa del percorso dedicato all'accessibilità, intrapreso ormai da tempo dal

Teatro Stabile, con il sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo e in collaborazione con il partner tecnologico Panthea e con l'associazione +Cultura Accessibile. Sarà possibile assistere allo spettacolo con il supporto di sovratitoli in italiano, inglese e in italiano semplificato con descrizione dei suoni, che potranno essere selezionati e letti attraverso l'uso di dispositivi forniti direttamente dal Teatro Stabile, cioè smart-glasses (occhiali smart), smartphone o tablet. È prevista anche la

trasmissione in sala di un'audiointroduzione a inizio spettacolo e l'organizzazione di un tour descrittivo e tattile sul palcoscenico.

Sottolineano ancora una volta dal Teatro Stabile di Torino: «Rendere accessibili le proprie produzioni in modo continuativo, integrando una nuova procedura in modo strutturale all'interno dell'attività del Teatro, costituisce un'opportunità preziosa per costruire un modello che, in futuro, potrà essere replicato e applicato anche da altre istituzioni».